

940^a Seduta plenaria

Giornale PC N.940, punto 2 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1072
SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2013–2015

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.1027 del 22 dicembre 2011 sulle Scale di ripartizione dei contributi per il 2012,

riconoscendo il lavoro svolto dal Comitato consultivo per la gestione e le finanze allo scopo di creare un consenso su una revisione delle Scale di ripartizione dei contributi dell'OSCE,

prendendo atto dei rapporti presentati dalla Presidenza al Consiglio permanente sull'attuazione della Decisione del Consiglio permanente N.1027 relativa alle Scale di ripartizione dei contributi per il 2012 (CIO.GAL/66/12, PC.AMCF/34/12),

riaffermando la necessità di applicare in modo più rigoroso il principio di una distribuzione geografica equa nel reclutamento del personale,

tenendo presente che la mutevole situazione economica e finanziaria nell'area dell'OSCE influisce sostanzialmente sui bilanci nazionali degli Stati partecipanti,

rammaricandosi della mancanza di un regolare meccanismo di revisione delle Scale di ripartizione dei contributi in relazione alle condizioni economiche,

deciso a sviluppare una formula concordata e sostenibile per le future revisioni delle Scale di ripartizione dei contributi,

riaffermando il principio che tutti gli Stati partecipanti devono adempiere in buona fede ai loro obblighi finanziari verso l'OSCE, incluso il saldo degli arretrati,

1. approva la Scala standard di ripartizione dei contributi e la Scala di ripartizione dei contributi per le operazioni sul terreno per il periodo 1 gennaio 2013–31 dicembre 2015, come riportato in annesso;

2. decide di intraprendere in modo rapido ed efficace una revisione globale di tutti gli elementi e criteri relativi alle Scale di ripartizione dei contributi, al fine di giungere a una decisione in merito alle future Scale entro il dicembre 2015, e a tale scopo;

3. incarica la Presidenza dell'OSCE di creare un gruppo di lavoro informale dell'OSCE a composizione aperta, conformemente alle Norme procedurali dell'OSCE, con particolare riguardo ai paragrafi II(A)8–10 e ai paragrafi V(B)1–5;

il gruppo di lavoro informale sarà guidato da un Presidente nominato annualmente dalla Presidenza dell'OSCE e sarà incaricato di:

- elaborare una proposta per le Scale di ripartizione dei contributi sulla base di dati affidabili, verificabili e comparabili;
- formulare raccomandazioni su un metodo di calcolo per una revisione periodica delle Scale di ripartizione dei contributi;
- contribuire a concertare il consenso sull'adozione delle Scale di ripartizione dei contributi aggiornate e sui relativi meccanismi di revisione periodica;

le raccomandazioni presentate dal gruppo di lavoro informale al Consiglio permanente saranno elaborate anche in conformità ai seguenti criteri:

- applicazione graduale del principio della capacità contributiva, in base ai criteri di contribuzione delle Nazioni Unite;
- natura politica dell'Organizzazione;
- livello aggiornato del tetto di contributo di ciascuno Stato partecipante relativo alla scala per le operazioni sul terreno;
- un livello minimo per il contributo di ciascuno Stato partecipante;
- revisione delle scale di ripartizione ogni tre anni in base ai predetti criteri e ai dati aggiornati delle Nazioni Unite relativi al PNL;

4. decide che il gruppo di lavoro informale inizierà i suoi lavori entro marzo 2013;

5. incarica il gruppo di lavoro informale di fornire al Consiglio permanente entro dicembre 2013 e dicembre 2014 i relativi rapporti sui risultati conseguiti e di presentare al Consiglio permanente entro l'1 ottobre 2015 le raccomandazioni sulla revisione delle Scale di ripartizione dei contributi per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018.

SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2013–2015

| Stato partecipante | Scala standard percentuale per il 2013–2015 | Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2013–2015 |
|---|--|---|
| Albania | 0,125 | 0,020 |
| Germania | 9,350 | 12,060 |
| Stati Uniti d'America | 11,500 | 14,000 |
| Andorra | 0,125 | 0,020 |
| Armenia | 0,050 | 0,020 |
| Austria | 2,510 | 2,160 |
| Azerbaijan | 0,050 | 0,020 |
| Belarus | 0,280 | 0,040 |
| Belgio | 3,240 | 3,420 |
| Bosnia-Erzegovina | 0,125 | 0,020 |
| Bulgaria | 0,550 | 0,050 |
| Canada | 5,530 | 5,340 |
| Cipro | 0,190 | 0,110 |
| Croazia | 0,190 | 0,110 |
| Danimarca | 2,100 | 2,050 |
| Spagna | 4,580 | 5,000 |
| Estonia | 0,190 | 0,020 |
| Finlandia | 1,850 | 1,980 |
| Francia | 9,350 | 11,090 |
| Georgia | 0,050 | 0,020 |
| Regno Unito | 9,350 | 11,090 |
| Grecia | 0,980 | 0,730 |
| Ungheria | 0,600 | 0,380 |
| Irlanda | 0,750 | 0,790 |
| Islanda | 0,190 | 0,090 |
| Italia | 9,350 | 11,090 |
| Kazakistan | 0,360 | 0,060 |
| Kirghizistan | 0,050 | 0,020 |
| Lettonia | 0,190 | 0,025 |
| Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia | 0,125 | 0,020 |
| Liechtenstein | 0,125 | 0,020 |

SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2013–2015 (cont.)

| Stato partecipante | Scala standard percentuale per il 2013–2015 | Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2013–2015 |
|---------------------------|--|---|
| Lituania | 0,190 | 0,025 |
| Lussemburgo | 0,470 | 0,250 |
| Malta | 0,125 | 0,025 |
| Moldova | 0,050 | 0,020 |
| Monaco | 0,125 | 0,020 |
| Mongolia | 0,050 | 0,020 |
| Montenegro | 0,050 | 0,020 |
| Norvegia | 2,050 | 2,070 |
| Uzbekistan | 0,350 | 0,050 |
| Paesi Bassi | 4,360 | 3,570 |
| Polonia | 1,350 | 1,050 |
| Portogallo | 0,980 | 0,560 |
| Romania | 0,600 | 0,120 |
| Federazione Russa | 6,000 | 2,500 |
| San Marino | 0,125 | 0,020 |
| Santa Sede | 0,125 | 0,020 |
| Serbia | 0,140 | 0,020 |
| Slovacchia | 0,280 | 0,150 |
| Slovenia | 0,220 | 0,175 |
| Svezia | 3,240 | 3,410 |
| Svizzera | 2,810 | 2,720 |
| Tagikistan | 0,050 | 0,020 |
| Repubblica Ceca | 0,570 | 0,420 |
| Turkmenistan | 0,050 | 0,020 |
| Turchia | 1,010 | 0,750 |
| Ucraina | 0,680 | 0,140 |
| Totale | 100,055 | 100,030 |

PC.DEC/1072
7 February 2013
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie, Signor Presidente.

Gli Stati Uniti desiderano rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Nell'unirsi al consenso sulla scala di ripartizione dei contributi per il 2013–2015, gli Stati Uniti non hanno assunto alcun impegno in merito a eventuali aumenti del contributo statunitense al di là di tale periodo.

La Decisione N.408 del Consiglio permanente, adottata nel 2001, ha stabilito un tetto del 14 per cento per la scala di ripartizione dei contributi relativi alle operazioni sul terreno (scala di Vienna). La logica che ha indotto a fissare tale tetto rimane valida e non riteniamo vi siano motivi per modificarla. Inoltre, nel trentottesimo anno dalla firma degli accordi di Helsinki, ricordiamo l'importanza del concetto di responsabilità condivisa (per la scala di ripartizione di Helsinki e per quella di Vienna) e in base a ciò intendiamo partecipare ai dibattiti. Continuiamo inoltre a ritenere che tutti i criteri applicati alle scale di ripartizione rimangano di pari importanza.

Gli Stati Uniti chiedono che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.”